

AI, farmaci, Ssn in crisi e longevità: il futuro della salute al bivio

Scenari. La domanda di cure è sempre più in cima alle priorità degli italiani con molte incognite: dalla sostenibilità all'impatto dell'intelligenza artificiale

È diventata la preoccupazione numero uno degli italiani anche più del lavoro e delle tensioni internazionali. Con una popolazione che invecchia e vede gradualmente svuotarsi le culle nel nostro Paese la salute sta diventando sempre di più il bene primario più ambito durante tutta la vita, un traguardo non scontato perché se l'Italia ha appena confermato di avere l'aspettativa di vita più lunga in Europa (84,1 anni) questo primato non si traduce automaticamente in anni in buona salute, soprattutto negli ultimi.

Ecco perché a esempio la sfida della longevità e del vivere meglio è uno dei temi al centro del dibattito anche a causa di tutte le sue conseguenze economiche e sociali: perché una popolazione che vive a lungo ma convive con più patologie e disabilità può avere un enorme impatto sul welfare e la sostenibilità del nostro Servizio sanitario nazionale. Temi questi trasversali a diversi appuntamenti in calendario al Festival dell'Economia di Trento dove con la partecipazione anche del ministro della Salute Orazio Schillaci si affronteranno le vecchie e nuove emergenze del nostro Ssn: dalle liste d'attesa che restano il nemico numero uno dei pazienti - a breve sarà finalmente on line la piattaforma nazionale voluta da Schillaci che fornirà i tempi di attesa per ogni prestazione - alla necessità di arginare la fuga di medici e infermieri dagli ospedali pubblici. Quello del personale sanitario e della sua carenza è anche uno dei nodi principali per il decollo della nuova Sanità territoriale: quella finanziata dal Pnrr che ha stanziato a esempio 2 miliardi per aprire le nuove Case

di comunità e 1 miliardo per gli Ospedali di comunità, strutture che dovrebbero dare una mano a decongestionare il pronto soccorso e gli ospedali assicurando visite, esami e degenze a bassa intensità per anziani e pazienti cronici. Una sfida nella sfida visto che riempirle di medici e infermieri è una missione quasi impossibile e per questo lo stesso Schillaci sta provando proprio in questi giorni a condurre in porto una difficile riforma dei medici di famiglia in modo da farli lavorare in team, meglio se dentro le Case di comunità.

Ma per garantire la salute un ruolo fondamentale lo hanno anche i farmaci dove le innovazioni terapeutiche fanno sempre più la differenza, ma le turbolenze in corso con gli Stati Uniti con Trump che spinge per abbassare i prezzi dei medicinali in casa sua al livello di quelli europei rischia di innescare una vera "guerra dei farmaci".

Senza contare infine l'impatto dell'intelligenza artificiale nel mondo sanitario e della salute: l'IA è già una realtà nelle corsie degli ospedali soprattutto come aiuto nella diagnostica di ultima generazione e sta mettendo piede anche negli studi dei medici, ma soprattutto la interrogano sempre di più gli assistiti grazie anche all'avvento di strumenti come ChatGpt Salute. Come cambierà tutto questo il rapporto tra medico e paziente? Anche a questo si proverà a rispondere a Trento.

GIOVEDÌ 21 MAGGIO

La guerra dei farmaci.

I protagonisti: Sergio Marullo di Condojanni, ceo Angelini Pharma; Robert Giovanni Nisticò, presidente

Agenzia italiana del farmaco; Francesca Cerati, Il Sole 24 Ore.

GIOVEDÌ 21 MAGGIO

Lavorare meno per vivere meglio.

I protagonisti: Stefano Bartolini, Università di Siena; Filippo Ongaro medico; Nicoletta Carbone, Radio 24.

VENERDÌ 22 MAGGIO

Curarsi con l'intelligenza artificiale.

I protagonisti: Andrea Laghi, Humanitas; Domenico Mantoan, Ospedale Pederzoli e Agenas; Chiara Sgarbosa, Politecnico di Milano; Barbara Gobbi, Il Sole 24 ore.

VENERDÌ 22 MAGGIO

Ottimismo e gratitudine: capitali invisibili dell'economia.

I protagonisti: Piero Barbanti, San Raffaele di Roma; Immacolata De Vivo, Harvard Medical School; Nicoletta Carbone, Radio 24.

SABATO 23 MAGGIO

Emergenza Servizio sanitario nazionale.

I protagonisti: Orazio Schillaci, ministro della Salute; Filippo Anelli, Ordine dei medici; Barbara Mangiacavalli, Ordine professioni infermieristiche; Giuseppe Milanese, Confcooperative Sanità; Massimo Massetti,



Università Cattolica del Sacro Cuore;
Marzio Bartoloni, Il Sole 24.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA 24 MAGGIO
L'economia della longevità.

I protagonisti: Elena Beccalli, Università Cattolica del Sacro Cuore; Camillo Ricordi, rete Lombardia Longevità Sana; Giuseppe Sciarrone, Humanitas San Pio X; Nicoletta Carbone, Radio 24.

Sul palco

Protagonisti

Alcuni dei protagonisti dei panel dedicati ai temi della salute al Festival dell'Economia di Trento



ROBERT NISTICÒ
Presidente Aifa,
Agenzia italiana
del farmaco



DOMENICO MANTOAN
amministratore
delegato
Ospedale Pederzoli
e membro cda Agenas



PIERO BARBANTI
Ordinario Neurologia
responsabile
centro Cefalee
San Raffaele Roma

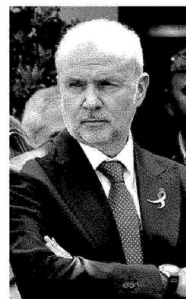


FILIPPO ANELLI
Presidente
Federazione
Ordini dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri



ELENA BECCALLI
 Rettore
dell'Università
Cattolica
del Sacro Cuore

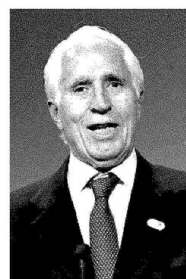
I protagonisti



ORAZIO SCHILLACI
Ministro della Salute



ANDREA ABODI
Ministro per lo Sport e i giovani



GIOVANNI MALAGÒ
Presidente Fondazione
Milano Cortina 2026

LE PUNTATE PRECEDENTI

Le ultime uscite

I temi trattati:
6 maggio (Culle vuote,
lavoro e Pil, l'equazione
impossibile della demografia);
7 maggio (Il ritorno ai borghi);
8 maggio (La riforma fiscale);
12 maggio (Intelligenza
artificiale)



Peso: 42%